

AVVISI

INTENZIONI DI PREGHIERA PER IL MESE DI MAGGIO

Del Papa: affinché ciascuno si impegni per evitare gli sprechi di alimenti e perché ogni persona abbia accesso a un'alimentazione di qualità.

Dei Vescovi: affinché la Chiesa sia attenta ai frutti maturati nello Spirito Santo e da essi raccolga la novità e la fecondità del nostro tempo.

Del nostro Vescovo: per i sacerdoti, in particolare i giovani che saranno ordinati presbiteri. Il Signore Risorto e Buon Pastore li sostenga e li renda ministri di santità e di carità che operano secondo il suo Cuore.

MERCOLEDI' 8 MAGGIO – CASA TONIOLO ORE 20.30

Serata promossa dalla Vita del Popolo che avrà come relatore Don Paolo Slompo, dottore in Scienze forestali e ambientali che parlerà di “Sentieri interiori: incontrare se stessi un passo alla volta”

SABATO 18 MAGGIO – SAN NICOLÒ ORE 16.30

Concerto del coro AMADEUS di Milano della Messa **K 167 IN DO Maggiore di Mozart.**

SANTO STEFANO – MESE MARIANO DI MAGGIO

Dal lunedì al venerdì Santo Rosario con i seguenti orari :

Ore 16.20 adorazione, Ore 17,2018.30 vesperi 17,45 rosario meditato, 18.30 Santa Messa.

“La firma dell’8xmille non è più un gesto automatico” Massimo Monzio Compagnoni, responsabile del sostegno economico alla Chiesa cattolica, dice: *“Il nostro messaggio vorrebbe aiutare a evidenziare il ruolo della Chiesa nella società, un ruolo che spesso resta invisibile nella frenesia quotidiana”.*

ANGOLO DELLA CARITA'

Ricordiamoci sempre di chi è nel bisogno e doniamo loro la possibilità di avere il necessario. **Rimane la cassetta per i poveri per le offerte in denaro.**

Attraverso l'Emporio Solidale "Beato Erico", la nostra comunità si fa vicina alle famiglie che vivono momenti di difficoltà attraverso:

RACCOLTA ALIMENTI (a lunga conservazione): Tonno, olio, pelati, pasta, zucchero e detersivi, si possono depositare nella Cesta della Carità presso l'altare del Cristo Risorto

GRAZIE



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

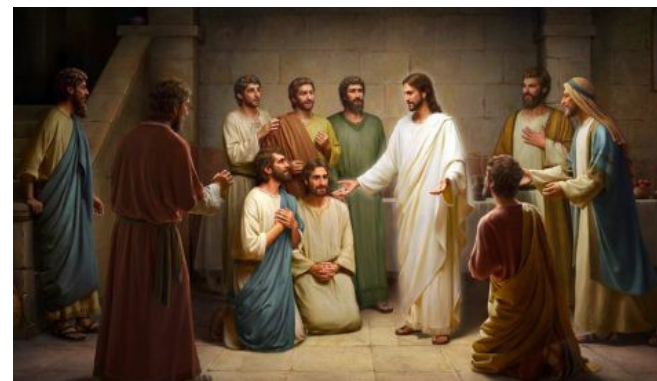
parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it>

Collaborazione Pastorale della Città

V DOMENICA DI PASQUA A

3 –10 MAGGIO 2026



Dal Vangelo secondo Giovanni ([Gv 14,1-12](#))

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

La via del cuore verso la dimora del Padre- DON FABIO ROSINI

Non sia turbato il vostro cuore: La via verso la Dimora del Padre

In un tempo segnato da incertezze, guerre e ansie, le parole di Gesù nel Vangelo di Giovanni risuonano con una forza dirompente: “**Non sia turbato il vostro cuore**”. Don Fabio Rosini ci aiuta a scavare nel significato profondo di questo invito, partendo dall’analisi del termine “turbamento”.

Nel testo originale greco, più che un semplice atteggiamento, il turbamento indica lo “**sbalestramento**” o il **crollo dei punti di appoggio** dovuto allo sconvolgimento di un assetto. È il caos che nasce quando sentiamo mancare la terra sotto i piedi.

La paura primordiale: esiste un posto per me?

Il motivo profondo di questo turbamento è una paura che ci accompagna fin dalla nascita: **il timore che non ci sia un posto per noi**, una dimora o un riparo sicuro. È il trauma del neonato che esce dal grembo e si chiede: “Dove sto andando?”. Questa domanda attraversa tutta la nostra vita adulta: che fine faremo? Gesù risponde a questa inquietudine parlando della **Casa del Padre**, dove vi sono molte dimore. Solo in Dio, infatti, l’anima trova il suo vero riposo.

Non è una prova di forza, ma un lasciarsi portare

La bellezza di questa promessa non sta solo nella meta, ma nel modo in cui la raggiungiamo. Don Fabio sottolinea che **non si tratta di un viaggio da compiere con le nostre sole forze** o la nostra intelligenza, come se dovessimo superare un valico difficile con risorse limitate. È Gesù stesso a dire: “*Verrò di nuovo e vi prenderò con me*”.

Esistono quindi due modi di intendere la vita:

Una lunga e faticosa **prova di forza** per procurarsi da soli un riparo sicuro. Un **lasciarsi prendere e portare** al Padre giorno dopo giorno.

Secondo questa prospettiva, **tutto ciò che ci accade** — incluse le difficoltà o le malattie — diventa una strada per tornare a casa, perché Dio si serve di ogni cosa per condurci a Sé.

Cristo è la Via, non una mappa

Alla domanda logica di Tommaso — “*Come possiamo conoscere la via?*” — Gesù non risponde consegnando una mappa o una scorciatoia. **La Via è Lui stesso**. Conoscere la via non significa aver memorizzato ogni bivio o curva del percorso, ma **coltivare la relazione con Cristo**.

È come seguire una **guida alpina** in alta quota: la sicurezza non deriva dal conoscere il sentiero, ma dal mettere i piedi e le mani esattamente dove li mette la guida. Il segreto per affrontare l’inquietudine è **restare con Lui costi quel che costi**, seguendo le sue orme per uscire dalla nostra confusione e dai nostri tentativi maldestri di trovare pace da soli.

DOMENICA 3 MAGGIO	bianco V DOMENICA DI PASQUA A Liturgia delle ore I settimana At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12 Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo
LUNEDÌ 4 MAGGIO	bianco V Settimana di Pasqua Liturgia delle ore I settimana At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26 Non a noi, Signore, ma al tuo nome dà gloria
MARTEDÌ 5 MAGGIO	bianco Liturgia delle ore I settimana At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno
MERCOLEDÌ 6 MAGGIO	bianco Liturgia delle ore I settimana At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore
GIOVEDÌ 7 MAGGIO	bianco Liturgia delle ore I settimana At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore
VENERDÌ 8 MAGGIO	bianco Liturgia delle ore I settimana At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17 Ti loderò fra i popoli, Signore
SABATO 9 MAGGIO	bianco Liturgia delle ore I settimana At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21 Acclamate il Signore, voi tutti della terra
DOMENICA 10 MAGGIO	bianco VI DOMENICA DI PASQUA A Liturgia delle ore II settimana At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21 Acclamate Dio, voi tutti della terra